

A tutti Buon Natale e Felice Anno Nuovo

Particolare del presepe Toscani

Adottato il PAT, al via la fase delle osservazioni

Il 23 dicembre il Consiglio comunale ha adottato il Piano di Assetto del Territorio. L'approvazione definitiva avverrà entro l'estate 2010. Quindi, il Piano degli Interventi.

Grazie ai due accordi di programma stipulati dall'Amministrazione comunale con i privati, la comunità beneficerà di nuove opere pubbliche, tra cui il nuovo centro polifunzionale che sarà anche sede delle associazioni oltre che di manifestazioni culturali e sportive.....pagg. 4 e 5



Sociale

Attivato il servizio di trasporto gratuito disabili

Il costo dell'auto attrezzata è coperto dalle inserzioni pubblicitarie effettuate da generosi sponsor privati.....pag. 7



Opere pubbliche

Il capitello "dea madoneta" è tornato a splendere

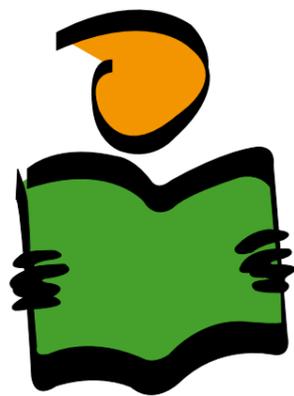
E insieme a lui anche la fontana di Borgo Gava: sono luoghi simbolici che l'Amministrazione ha restituito alle loro comunità.....pag. 11



Attività produttive

In arrivo i contributi per chi piantuma olivi

Il bando, che sarà pubblicato a gennaio, erogherà contributi per la piantumazione da 10 a 100 piante di olivo.....pag. 14



Tipografia GRAFICHE DE BASTIANI

buoni
prezzi

Stampe
digitali
in 24h

“Abbiamo conquistato il cielo come uccelli e il mare come pesci, ma dobbiamo imparare di nuovo il semplice gesto di camminare sulla terra come fratelli”

Martin Luther King



Care concittadine e cari concittadini,

faccio mie queste parole di straordinaria forza e bellezza, pronunciate da un uomo che ha cambiato la storia del proprio Paese, e non solo, per rivolgere a ciascuno di voi l'augurio più vero che riesco a immaginare per le festività

natalizie e per il nuovo anno.

Ho voluto iniziare, e non finire, il mio intervento con questo auspicio, che nel Natale diventa segno di speranza. È da qui infatti che nasce la comunità, quel vivere e camminare insieme sulla terra autenticamente umani perché fraterni; la comunità, ossia il luogo dove si è accolti, non si è soli e si è parte di una storia più ampia e colma di senso.

Non sono partita da lontano ma semplicemente dalle radici di una effettiva esperienza di relazione: radici dalle quali cresce e trae linfa la coesione di ogni società.

Le tracce di siffatti vissuti di comunità erano ben evidenti quest'anno, quando abbiamo inaugurato i restauri della fontana di Borgo Gava e del capitello "dea Madoneta" di Borgo Masotto. Nell'ascoltare tanti racconti dei residenti riguardanti episodi legati a quei punti di ritrovo, ho colto la profonda nostalgia per una genuina esperienza di vicinanza e incontro che dà valore all'esistenza.

In un periodo di crisi come quello attuale, segnato da tensioni e divisioni crescenti fin troppo amplificate dai mezzi di comunicazione, il Municipio diventa quindi irrinunciabile punto di riferimento e di aggregazione per la collettività. Le nostre piccole realtà comunali che funzionano bene meriterebbero di essere maggiormente rispettate nella loro autonomia e sostenute da quegli enti superiori (Stato e Regione) a cui manca completamente il contatto diretto con i cittadini, perché è solo con esse che l'Italia potrà risollevarsi.

Per parte nostra, giunti a metà del mandato amministrativo, abbiamo cercato (e cercheremo) di interpretare al meglio il ruolo "aggregante" e di servizio proprio del Comune. Sostenere le persone e le istituzioni, pubbliche e private, che hanno sempre maggiori bisogni, concepire un progetto di sviluppo sostenibile per il nostro territorio (sia sotto il profilo urbanistico-ambientale che produttivo), elaborare progetti innovativi che diano a chi vive nei piccoli centri le stesse opportunità di chi vive nelle grandi città (banda larga e offerta di carattere culturale), valorizzare le tipicità del nostro territorio collinare (olivo) sono le linee più significative in cui si traduce il nostro operato. Vi invito pertanto a leggere questo numero de La Fontana perché vi ritroverete, in azioni e iniziative, quanto ho cercato di esprimere con questi miei pensieri.

Buona lettura a tutti!

**Il sindaco
Mariarosa Barazza**

COMUNITÀ PIÙ SICURA

Più illuminazione, più sicurezza. L'Amministrazione ha predisposto la posa di nuovi punti luce nella convinzione che strade più illuminate siano strade più sicure. Un nuovo punto luce è stato installato davanti al bar "Le Briciole" proprio di fronte al municipio e un altro all'altezza dell'attraversamento stradale di via Santa Apollonia. In più, lungo via Trieste sono stati posati altri sei nuovi punti luce. E non è finita qua: quattro ne arriveranno per il parcheggio del centro sociale di Anzano.



Sul fronte sicurezza l'Amministrazione è impegnata con i pattugliamenti di notte da parte della polizia locale, iniziati nel mese di ottobre. Nell'ambito del progetto "TVa sicuro" il vigile del Comune Stefano Giro, assieme ad altri due colleghi, presidiano le strade del nostro paese in orario serale e notturno dalle 19 all'1. Obiettivo: la prevenzione degli incidenti stradali e la repressione delle violazioni del codice della strada. La presenza sul territorio degli agenti è anche un deterrente contro la microcriminalità.

La Fontana N° 5 - Anno III - dicembre 2009

Iscrizione al Registro Stampa del Tribunale di Treviso n. 78 del 02/11/07

Editore: Comune di Cappella Maggiore - **Direttore editoriale:** Mariarosa Barazza - **Direttore responsabile:** Francesca Nicastro

Redazione: Piazza Vittorio Veneto, 40 31012 Cappella Maggiore - tel. 0438/9321 info@cappellamaggiore.net - **Stampa:** Grafiche De Bastiani

L'amministrazione ringrazia le aziende inserzioniste che hanno contribuito con la pubblicità alla realizzazione di questo numero.

IL PIANO CASA

A luglio è entrata in vigore la legge regionale 14, più nota come "Piano Casa", con lo scopo prioritario di rilanciare il settore edilizio.

Per la prima casa, essa prevede la possibilità di ampliare l'immobile fino al 20% della cubatura, percentuale che sale al 30 qualora si utilizzino fonti di energia rinnovabile.

Si può arrivare al 50% nel caso di demolizione di un immobile edificato prima del 1989 e di ricostruzione nell'ambito di un piano attuativo, con riorganizzazione anche urbanistica del comparto in cui è inserito.

Il Comune ha potuto regolamentare l'ap-

plicazione del Piano solo per edifici diversi dalla prima casa. Ha stabilito il divieto di ampliare in centro storico e in aree collinari di pregio. È consentito l'ampliamento fino al 20% del volume esistente sia per immobili residenziali che ad uso diverso, con esclusione dei fabbricati produttivi siti in zona impropria. I cittadini devono fare domanda di permesso di costruire o presentare la denuncia di inizio attività (DIA), firmata da un tecnico abilitato, all'ufficio tecnico comunale.

I tempi di risposta sono quelli stabiliti dal Testo Unico sull'edilizia: 60 giorni per il permesso di costruire e 30 per la DIA.

ADOTTATO IL PAT

Con la seduta del Consiglio comunale del 23 dicembre, è stato adottato il Piano di Assetto del Territorio (PAT). Sarà quindi pubblicato e per 30

giorni a disposizione del pubblico presso gli uffici comunali. Si aprirà quindi la fase delle osservazioni che durerà altri 30 giorni.

Chiunque potrà presentare le proprie osservazioni al PAT che poi verranno controdedotte e accolte o meno dal Consiglio comunale. L'iter è stato ed è ancora lungo. E questo a garanzia di una pianificazione urbanistica realmente condivisa con la popolazione e rispettosa del territorio. Anche il coinvolgimento degli enti superiori è un sistema di garanzia.

Nel mese di agosto 2009 il nuovo strumento urbanistico era stato inviato agli uffici della Regione Veneto, della Provincia di Treviso e del Genio Civile, per l'acquisizione dei pareri di competenza. Si è trattato di una fase complessa in quanto diversi uffici all'interno di questi enti hanno dovuto esprimere il loro parere. Solo quando tutti i pareri sono stati formulati, il Piano è potuto tornare in Consiglio comunale per l'adozione.

L'iter però non si conclude qua. Il PAT adottato e con le osserva-

zioni accolte verrà nuovamente inviato alla Regione cui spetta l'approvazione definitiva. Secondo il cronoprogramma che il Comune di Cappella



Maggiore ha firmato con la Regione nel mese di novembre 2008, l'approvazione definitiva del Piano dovrà avvenire entro l'estate 2010.

Dopo l'approvazione definitiva del PAT il Consiglio comunale potrà procedere, questa volta in modo autonomo, all'approvazione del Piano degli Interventi (o piano del Sindaco), strumento attraverso il quale intervenire nel dettaglio su specifiche zone del territorio.

Vedute
e scorci di
Cappella
Maggiore e
Anzano

Come già spiegato nel numero precedente, la legge regionale 11/2004 ha completamente modificato l'aspetto della pianificazione territoriale a livello comunale.

Rispetto al vecchio PRG, infatti, nel PAT sono contenuti i principi base e le linee di indirizzo generale del governo del territorio, mentre nel Piano degli Interventi sono stabiliti i singoli interventi operativi.

Sia dal punto di vista della procedura che dei contenuti, il Comune sarà autonomo nella predisposizione del Piano degli Interventi. Le valutazioni da fare e i passaggi burocratici infatti verranno svolti direttamente dalla Amministrazione comunale

senza dover passare per gli enti superiori. La tempistica, pertanto, sarà più breve e snella. Si prevede che nel 2010 sarà operativo anche il Piano degli Interventi.

Sul PAT l'Amministrazione si confronterà ancora con la popolazione: **lunedì 25 gennaio** ad Anzano e **giovedì 28 a Cappella**.



DUE ACCORDI CON IL PRIVATO

Nei mesi scorsi l'Amministrazione, dopo una serie di valutazioni, ha focalizzato l'attenzione sulla possibile stipula di due accordi di programma.

Il primo interessa l'area inedita che si trova tra il torrente Carron, Borgo Gava e la lottizzazione "Cappella Maggiore 2". Il secondo interessa un'area agricola, a metà strada tra Cappella e Anzano, che attualmente comprende parte del terreno occupato dal maneggio.

NUOVE OPERE IDRAULICHE

Per quanto concerne il primo accordo, l'Amministrazione ha compreso tale area tra quelle a possibile vocazione edificatoria; si tratta infatti di terreni agricoli per la maggior parte non coltivati, se non a prato o con piccoli orti privati, vicino ad altre zone edificabili già urbanizzate.

Dagli incontri con i proprietari dei terreni, si è pertanto sviluppata l'idea di trasformare tale area in una zona residenziale, con una dimensione contenuta per quanto riguarda la volumetria; dovrà trattarsi di una lottizzazione con costruzioni alte al massimo due piani fuori terra e dovranno esserci opportuni spazi a parcheggio e verde, oltre alle altre principali opere di urbanizzazione (fognature, strade, pubblica illuminazione...).



L'Amministrazione ha pertanto proposto ai privati di stipulare un accordo nel quale, in cambio dell'edificabilità dell'area, essi realizzeranno tutte le opere idrauliche necessarie a risolvere i problemi relativi all'assetto idraulico sia di quest'area che di quelle limitrofe.

Tali interventi, se realizzati dal Comune, sarebbero gravosi sotto il profilo economico e lunghissimi nei tempi.

Il nuovo strumento previsto dalla l.r. 11/04

COS'È L'ACCORDO DI PROGRAMMA

La nuova legge urbanistica regionale, la 11/2004, ha introdotto l'accordo di programma, strumento che è parte fondamentale del PAT.

Si tratta di una sorta di contratto, stipulato tra l'Amministrazione e il privato, che impegna quest'ultimo a realizzare una determinata opera pubblica in cambio dell'accoglimento di una sua richiesta di edificabilità.

La partecipazione dei cittadini alla pianificazione urbanistica, dunque, non è più limitata al versamento degli oneri di urbanizzazione in cambio di un terreno edificabile, ma va oltre, con la diretta realizzazione da parte del privato dell'opera pubblica.

IL CENTRO POLIFUNZIONALE

Anche il secondo accordo di programma riguarda alcuni terreni agricoli, allo stato attuale solo in parte interessati da coltivazioni.

Trattandosi di una zona baricentrica tra il capoluogo e Anzano, e comunque vicina agli impianti sportivi comunali, al privato è stato chiesto di realizzare una serie di strutture di tipo sportivo-ricreativo, in cambio della trasformazione di una piccola parte dell'area ad uso residenziale e di un'altra parte ad uso turistico-ricettivo.

A beneficio pubblico il privato realizzerà una struttura polifunzionale, con palestra e relativi servizi che potrà ospitare eventi e manifestazioni pubbliche, spettacoli teatrali o musicali, conferenze ed eventi sportivi. Potrà inoltre essere utilizzata dalle squadre locali della pallavolo per le partite di campionato e dalle vicine scuole medie per le ore mattutine di educazione fisica. Non solo: vi sarà uno spazio ad uso esclusivo per le associazioni. In più, il privato farà strade e parcheggi e sistemerà una vasta area verde al centro della proprietà con percorsi aperti al pubblico.

L'attuale attività del maneggio, che dovrà conformarsi alle vigenti disposizioni di legge, sarà mantenuta all'interno dell'area.

Quest'anno il contributo complessivo erogato dal Comune agli asili privati è stato di 65.670 € OLTRE 8 MILA € IN PIÙ ALLE MATERNE

Nel 2009 è aumentata del 14,3% la quota di contributi erogati dal Comune alle scuole materne private attive sul nostro territorio: l'asilo parrocchiale "San Giuseppe" di Cappella Maggiore e la materna "Maria Immacolata" di Anzano. Nel 2008 la quota complessivamente erogata è stata di 57.452 euro, quest'anno di 65.670. A causa dei tagli di Stato e Regione, infatti, le materne private vivono un momento di grande difficoltà economica, con costi di gestione crescenti a fronte di una contrazione del finanziamento pubblico. Eppure queste scuole svolgono un servizio prezioso per la comunità, accudendo ed educando i nostri bambini. Un servizio che va salvaguardato. L'Amministrazione comunale ne è consapevole, tanto che i suoi contributi destinati alle scuole private sono ampiamente superiori a quelli erogati dai Comuni contermini (dati in

tabella). Nel dettaglio, nel 2009 all'asilo di Cappella Maggiore il Comune ha erogato 52.670 euro di contributo ordinario più 3.000 euro di contributo straordinario per il nido, per un totale di 55.670 euro, con un incremento del 9% rispetto al 2008. Alla materna di Anzano sono stati erogati quest'anno 10.000 euro, con un incremento del 61% rispetto al 2008. La spesa effettiva destinata dal Comune alle materne è dunque significativa. E ciò nonostante i tagli ai trasferimenti statali che i Comuni hanno subito nel 2009 e subiranno in modo ancora più consistente nel 2010.

CONTRIBUTI MATERNE PRIVATE

Confronto tra Comuni contermini / Anno 2008

Sarmede	12.500 A
Fregona	20.000 A
Colle Umberto	50.000 A
Cordignano	20.000 A
Cappella Maggiore	57.452 A



Nell'ambito della Festa dei Diciottenni, promossa per il 2° anno consecutivo dall'Amministrazione, il sindaco Barazza, l'assessore al Sociale Traetta e il capogruppo di minoranza Baldassar hanno consegnato ai giovani copia della Costituzione italiana. Il 7 dicembre si è quindi tenuta la festa a Montaner insieme ai 18enni di Sarmede, alla quale hanno partecipato in 160 giovani.

Per crescere cittadini responsabili

I RAGAZZI AVRANNO IL LORO SINDACO

A novembre, è stato approvato il regolamento del Consiglio comunale dei ragazzi, costituito da 13 alunni delle medie, di cui uno sarà eletto sindaco. Ha le finalità di educare alla partecipazione democratica, avvicinare i ragazzi alle istituzioni, analizzare i bisogni e le necessità del territorio, elaborare proposte di interventi per la comunità. Il sindaco dei ragazzi verrà affiancato da 4 assessori con deleghe

all'educazione alla vita civica e democratica, solidarietà e amicizia; educazione stradale e ambiente, attività culturali e riscoperta delle tradizioni del paese; tempo libero, sport e spettacolo. È prevista la partecipazione dei componenti del Consiglio comunale dei ragazzi a quello degli adulti per un confronto di idee. Il progetto è seguito da Silvia Stival, operatrice di comunità della cooperativa Thaua.

Servizi innovativi alle famiglie e ai bambini

CENTRO EDUCATIVO E PEDIBUS

Dai primi di ottobre, è ripartito per il 2° anno il Centro Educativo Pomeridiano, organizzato dall'Amministrazione per gli alunni della primaria, presso la elementare di Anzano. Qui, con orario 12.30-17.00, è possibile pranzare ed effettuare i compiti. Gli alunni usufruiscono del servizio di trasporto con pulmino. Il Centro funziona il lunedì, mercoledì e venerdì e conta 12 iscritti. La quota mensile è di 75 euro. Per infor-

mazioni: 0438/9321. È ripartito anche il servizio Pedibus per la primaria di Anzano, garantito da alcuni genitori e nonni. Il Comune provvederà a rendere fruibile un secondo percorso in Cal della Veia. A Cappella, invece, l'iniziativa viene svolta solo in alcuni giorni a causa della difficoltà di reperire volontari per accompagnare i bambini da via Crispi alla scuola. Si sollecita la disponibilità di persone sensibili.

L'11 APRILE 2010 1° GIORNATA DELLA FAMIGLIA



È terminata la prima parte del del progetto "La trama" che aveva lo scopo di individuare attraverso un'intervista-questionario gli ultra 70enni soli e le coppie di ultra 75enni a rischio di emarginazione e, successivamente, realizzare attività mirate a favore di quanti sono in difficoltà. I dati più significativi emersi dalle interviste sono stati presentati in una serata pubblica il 10 dicembre.

Il passo successivo è stato mettere a punto un "memorandum", in allegato al presente giornale, sui principali servizi offerti agli anziani dal Comune.

Nonché quello di organizzare per domenica 11 aprile 2010 una Giornata della Famiglia e della Solidarietà, con l'obiettivo di creare una rete tra le persone, le associazioni, le istituzioni civili e religiose. In una parola: fare comunità.

Si potrà inoltre prevedere una Festa del Volontariato, occasione unica per tutte le associazioni di riunire almeno per un giorno lo spirito benefico, assistenziale, libero e spontaneo del nostro paese.

Assessore Vincenzo Traetta

All'entrata e all'uscita di scuola vegliano sui ragazzi e li aiutano ad attraversare la strada SCUOLE, IN SERVIZIO I NONNI-VIGILE

A Cappella Maggiore sono arrivati i nonni-vigile. A partire da novembre, all'ingresso e all'uscita delle tre scuole, vegliano sui bambini e i ragazzi, aiutandoli ad attraversare in sicurezza la strada. Uno dei due nonni-vigile è Luigino Salamon che fino all'anno scorso era stato il bidello della scuola media. Ora è in pensione e continua ad assistere i ragazzi. In attesa che a febbraio prenda servizio anche il signor Avelino Salvador, l'Amministrazione comunale ha chiesto al signor Antonio Delle Grottaglie, lavoratore in mobilità che sta prestando servizio in Comune, di aumentare di 10 ore settimanali la sua disponibilità e vestire i panni del nonno-vigile.



I due assistenti riescono a coprire tutte e tre le scuole grazie agli orari di ingresso e uscita diversificati. Mentre infatti alla scuola media e alla primaria di Cappella la campanella suona alle 8, alle elementari di Anzano si entra alle 8.25.

I due nonni-vigile sono stati dotati di pettorina, cappello e paletta.

"Il nostro Comune ha un solo agente di polizia locale che, da solo, non

riuscita ad effettuare regolarmente la copertura delle scuole, così abbiamo pensato all'attuale soluzione - spiega il sindaco Mariarosa Barazza - È un servizio molto utile di cui i genitori sono molto contenti. Sanno che i loro figli sono seguiti da adulti responsabili che vegliano su di loro".

NUOVO SERVIZIO GRATUITO DI TRASPORTO DISABILI



A partire dal 12 dicembre il Comune ha a disposizione gratuitamente un Fiat Doblo attrezzato per il trasporto di persone con problemi motori. Il costo è coperto dalle inserzioni pubblicitarie sul mezzo da parte di generose imprese locali: Banca Prealpi, Farmacia Marson, Parchettificio Garbelotto srl, Zaia Serramenti, Lavasecco Francesca, Maglificio Giordano's, la parrucchiera Carlet Michela.

L'Amministrazione ringrazia, anche a nome della comunità, gli sponsor e l'Associazione Volontariato e Solidarietà che effettuerà il servizio di trasporto gratuito tramite i suoi volontari.

in breve

A novembre il Consiglio comunale ha approvato il regolamento per il funzionamento della Commissione Mense scolastiche, organismo che ha il compito di monitorare il servizio e di attivare percorsi di educazione alimentare. La Commissione ha inoltre avanzato la proposta di un corso di formazione per insegnare ai ragazzi a decodificare la pubblicità e, dunque, a "difendersene".

LAVASECCO - TINTORIA

FRANCESCA

CAPPELLA MAGGIORE - tel. 0438.580532



Laviamo ogni tipo di capo di abbigliamento, dal semplice pantalone o gonna al più delicato capo femminile oltre naturalmente ad ogni altro articolo per cui solitamente si ricorre alla tecnica del lavaggio a secco: tendaggi, fodere, tappeti, coperte.

Tutti i capi vengono stirati artigianalmente!

Buon Natale e Felice Anno Nuova!

30 ANNI
ANNIVERSARIO
DI ATTIVITÀ

Il 4 ottobre, nel giorno della sagra della Madonna del Rosario, ha avuto luogo la 1ª "Pedalata ecologica", voluta dall'Amministrazione per incentivare l'uso della bicicletta. Il tragitto, lungo strade secondarie prevalentemente bianche, ha fatto tappa in via Callalta, in Borgo Pianche, snodandosi poi lungo il Meschio fino a Silvella, Borgo Floriani di Sarmede, Magarin nelle Buse e Borgo Dario, infine verso via Crovera sul nuovo tracciato di via Costella livellato e inghiaiato. Quindi il ritorno in piazza del Municipio. La Protezione civile, con un servizio impeccabile, ha



garantito il libero transito del corteo bloccando il traffico in tutti i maggiori incroci e i giovani ciclisti del Bike-Team Consiglio, in sella alle loro bici, hanno "protetto" il festante corteo, disponendosi di volta in volta dove serviva in velocità e agilità.

LA PEDALATA ECOLOGICA

A tutti i partecipanti, oltre una settantina, è stato regalato un bracciale ad alta visibilità fornito dalla Provincia di Treviso, dato che l'iniziativa era inserita nelle "Giornate provinciali dell'ambiente". All'arrivo, l'Amministrazione ha offerto a tutti una pastasciutta allo stand della Pro Loco. I partecipanti, tra i quali molti bambini e ragazzi, hanno dimostrato di aver gradito l'iniziativa che li ha portati a scoprire luoghi e paesaggi a molti sconosciuti, pedalando insieme in tranquillità e sicurezza. La volontà dell'Amministrazione è di far diventare la "Pedalata ecologica" un appuntamento annuale.

L'ARIA SANA È COMPITO DI TUTTI

Nel 2008 l'Agenzia Regionale Protezione Ambientale del Veneto (Arpav) ha eseguito per un periodo di 2 mesi l'analisi dell'aria nel nostro territorio, servendosi di un laboratorio mobile che è stato collocato nel giardino della sede degli Alpini e ha operato dal 23 luglio al 26 agosto, per l'analisi nel periodo estivo, e dall'11 novembre al 16 dicembre, per quello invernale. Il regime degli inquinanti infatti varia molto da stagione a stagione. Le analisi effettuate hanno riguardato la concentrazione dei principali inquinanti dell'atmosfera prodotti dalle attività umane: il monossido di carbonio (CO), gli ossidi di azoto (NO_x), l'ozono (O₃), l'anidride solforosa (SO₂) e inoltre altri parametri di sostanze volatili quali il benzene, il toluene, le polveri sottili (PM10). Per avere un termine di confronto, i tecnici dell'Arpav, nel loro rapporto finale, ci hanno fornito anche i dati della stazione permanente di Conegliano rilevati nello

stesso periodo. In base ai risultati, il nostro Comune è stato collocato in zona A1 che comprende al momento tutti i Comuni al di sotto dei 200 metri di quota (in zona A2 c'è un



Comune come Fregona, collocato più in alto, e per trovare territori in classe A3 con aria pura bisogna andare in provincia di Belluno). Il rapporto Arpav stimola alcune riflessioni. Il fatto di vivere fuori città non porta significativi vantaggi per quel che riguarda la

qualità dell'aria: la distribuzione delle zone industriali e residenziali, infatti, è omogenea e presenta caratteristiche uniformi. Viviamo ormai nella cosiddetta "città diffusa". Dato che siamo in ogni caso costretti a respirare l'aria che c'è dobbiamo sentirci tutti moralmente impegnati a fare il possibile per produrre meno inquinanti. Le cose che possiamo fare sono semplici: nell'uso dell'auto evitare le accelerazioni alla Schumacher e le sgommate; evitare di mantenere in casa temperature troppo elevate, usare energie alternative o rinnovabili quando possibile; evitare di bruciare plastiche che producono diossina e si sommano agli altri inquinanti; usare frequentemente la bicicletta e andare a piedi, ogni volta che è possibile, come fanno i bambini delle nostre scuole elementari con il Pedibus. Sono comportamenti sani che oltre ad evitare di inquinare ulteriormente l'aria aiutano a mantenerci tutti in salute.

Inquinanti	Concentrazione naturale nell'aria	Limiti per legge	Valori massimi a Cappella M.	Valori massimi a Conegliano
Monossido di carbonio (CO)	0,23 mg/m ³	10 mg/m ³	estate 0,30-0,40 mg/m ³ inverno 1,00-2,00 mg/m ³	estate 0,40-0,50 mg/m ³ inverno 1,50-2,00 mg/m ³
Ossidi di Azoto (NO _x)	10 mg/m ³	200 µg/m ³ da non superare più di 18 v. anno	estate 20 µg/m ³ inverno 40 µg/m ³	estate 30 mg/m ³ inverno 60 µg/m ³
Ozono (O ₃)*	30 µg/m ³	240 µg/m ³ soglia di allarme	estate 150 µg/m ³ inverno 55 µg/m ³	estate 150 µg/m ³ inverno 40 µg/m ³
Biossido di Zolfo (SO ₂)		350 µg/m ³	estate 2 µg/m ³ inverno 4 µg/m ³	estate 4 µg/m ³ inverno 4 µg/m ³
Polveri Sottili (PM10)**		40 µg/m ³ media anno 50 µg/m ³ media giorno	estate 15 µg/m ³ inverno 25 µg/m ³	estate 15 µg/m ³ inverno 25 µg/m ³
Composti organici volatili (COV)		5 µg/m ³ limite relativo al benzene	estate 0 µg/m ³ inverno 1,5 µg/m ³	estate 0 µg/m ³ inverno 1,5 µg/m ³

*Per l'ozono, mentre la soglia di allarme è di 240 µg/m³, la soglia di informazione è di 180 µg/m³, che in estate è stata superata 2 volte.
**Il limite giornaliero di concentrazione di PM10 nell'aria è stato superato 3 v. La legge prevede che non debba essere superato più di 35 v.

Sarà a fine marzo assieme alla Festa degli Alberi TORNA LA GIORNATA ECOLOGICA

Nel 2009 l'appuntamento con la tradizionale "Giornata Ecologica" è saltato a causa di impegni della Protezione Civile (esercitazione antisismica di marzo e terremoto in Abruzzo di aprile). Nel 2010 però la manifestazione si terrà. La data prevista è il 21 marzo. Nella stessa giornata avrà luogo la Festa degli Alberi, con il coinvolgimento delle scuole.



Conoscere gli animali, rispettare l'ambiente TRE INCONTRI A GENNAIO

Dopo il successo delle Giornate del Microchip, il Comune propone tre incontri formativi, su temi di attualità, presso la sala A del Centro sociale di Cappella Maggiore.

15 gennaio, ore 20.30: "La rabbia: conoscerla per affrontarla nel modo migliore". Relatore: dott. Franco Mutinelli dell'Istituto Zooprofilat-

tico Sperimentale delle Venezie.
22 gennaio, ore 20.30: "L'ambiente: regolamenti, ordinanze e sanzioni relative". Relatore: Stefano Giro, agente di Polizia locale del Comune.
29 gennaio, ore 20.30: "Malattie parassitarie degli animali trasmissibili anche all'uomo". Relatore: dott.ssa Daniela Zamperoni, veterinaria.

RIFIUTI, LA NUOVA GESTIONE SAVNO

Il servizio di raccolta dei rifiuti è ora svolto dalla società Sav.no che è subentrata alla fallita E.Con. Non è stato fatto un nuovo appalto che sicuramente avrebbe fatto lievitare i costi del servizio. Il costo della raccolta rimarrà quindi invariato per i prossimi due anni (salvo gli aggiornamenti Istat e l'eventuale aumento del costo di smaltimento). La piazzola ecologica (Card) non è più gestita dai tre Comuni che l'hanno istituita (Cappella, Fregona, Sarmede) ma direttamente da Sav.no. La nuova situazione ha anche consentito di ampliare il servizio, che oltre agli elettrodomestici, ai computer e loro accessori e a tutte le apparecchiature elettroniche,

accetta nuovamente l'olio vegetale usato, l'olio minerale esausto (quello delle automobili) e inoltre batterie d'auto, tubi al neon ecc.; il tutto gratuitamente. Come sempre, naturalmente, sono conferibili i rifiuti ingombranti non riciclabili, quelli metallici, il verde, il legno, la plastica, il cartone, gli inerti. Va ricordato infine che tutto ciò che può stare nei sacchi della raccolta differenziata, come il vestiario, non va conferito al Card. In ogni caso, all'entrata del centro e presso ogni contenitore esistono dei pannelli esplicativi molto chiari che consigliamo di leggere attentamente.

Assessore Fernando De Conti

CARD	mattina	pomeriggio	orario
mercoledì	chiuso	13.00 - 15.30 13.00 - 17.30	invernale estivo
sabato	8.00 - 11.30 8.00 - 11.30	13.00 - 15.30 13.00 - 17.30	invernale estivo

L'EX PIAZZOLA DI VIA CRISPI È ORA UN'AREA VERDE



Il 31 ottobre, dopo l'inaugurazione della fontana di Borgo Gava (articolo a pag. 11), è stato tagliato il nastro all'ex piazzola ecologica di via Crispi, trasformata in un'area pubblica verde, attrezzata con tavoli e panche. I partecipanti vi si sono recati a piedi, camminando sull'argine del vicino torrente Carron. L'area è stata circondata da una staccionata di legno di castagno e illuminata, sia internamente che esternamente. L'illuminazione sul lato a fronte strada rappresenta una novità per Cappella Maggiore: infatti i corpi illuminanti non contengono le tradizionali lampade al sodio ma led che assicurano un'ottima illuminazione a bassissimo consumo. Non è mancato il momento conviviale grazie agli Alpini di Cappella che hanno offerto castagne e vin novo.



RIMESSO A NUOVO IL PARCO GIOCHI

Il parco giochi di Cappella Maggiore è stato completamente rinnovato. Sono stati restaurati, oltre ai due tavoli con le panche, i vecchi giochi che mostravano segni di deterioramento: l'altalena, la torre con lo scivolo, i due giochi a molla. Le attrezzature sono state carteggiate, levigate a fondo e verniciate riportandole praticamente a nuovo. I tettucci della torre, le cui tavole erano ormai in disfacimento, sono stati recuperati ricoprendoli di tegole canadesi con un effetto estetico piacevole. Di questo lavoro dobbiamo ringraziare i volontari del locale Gruppo Alpini che si sono

impegnati in maniera professionale. Il Comune ha provveduto ad arricchire il parco di nuovi giochi: un'altalena a cesto, che possono usare i più piccoli, una trave a bilancia, una giostrina, una struttura da arrampicata e anche di una rete da pallavolo collocata dalla parte opposta dei giochi per non creare interferenze. Le innovazioni hanno incontrato l'entusiasmo dei bambini che si sono subito dati da fare usando a oltranza le nuove attrezzature. La scelta dei nuovi giochi è stata discussa e concordata con il Comitato Genitori di Cappella.

Il gemellaggio tra Cappella e Earlston regala momenti indimenticabili di incontro tra comunità

CINQUE ANNI DI INTENSI SCAMBI

Nel 2004 Cappella Maggiore sottoscrisse con la città di Earlston, Scozia, un patto di gemellaggio. I nostri concittadini in visita nella cittadina scozzese sono stati 160 e 138 gli scozzesi in visita da noi. L'ospitalità è sempre stata garantita dalle famiglie dei due paesi. Negli anni abbiamo cercato di allargare il più possibile l'iniziativa a tutto il paese coinvolgendo anche la comunità di Anzano, le scuole e le associazioni, convinti che il vero valore di un gemel-

gruppo di cappellesi è volato fino a Earlston dove ha trascorso giorni culturalmente interessanti e umanamente emozionanti, visitando Edimburgo (bellissimo lo yacht Britannia della Regina d'Inghilterra ormeggiato nel porto) e un'azienda vicina a Earlston che affumica il salmone. Fatto un bilancio dei primi 5 anni,

amicizia, tutti cioè animati dal più genuino spirito del gemellaggio. Ora è il momento di pensare al futuro e di trovare, con il prezioso aiuto del Comitato Gemellaggio, rinnovate forme di incontro. Il gemellaggio si è sviluppato anche tra gli istituti scolastici: dall'anno scolastico 2008 i nostri studenti hanno iniziato uno scambio epistolare con i loro coetanei di Earlston e gli insegnanti di Cappella Maggiore hanno incontrato i loro colleghi scozzesi. Per i



"Abbiamo voluto che il gemellaggio diventasse vero scambio tra comunità"

"L'obiettivo è arrivare allo scambio tra scolaresche dei due Comuni"

l'aggio consista nella relazione tra persone. Quest'anno è stato celebrato il 5° anniversario del gemellaggio in due diverse occasioni: a luglio a Cappella, a settembre a Earlston. Il bilancio è positivo, come hanno sottolineato i due sindaci nei discorsi ufficiali rinnovando le promesse di fratellanza, perché tra le due comunità si stanno creando legami di amicizia sempre più profondi. A luglio un buon numero di amici scozzesi sono dunque venuti a farci visita. Assieme alle famiglie ospitanti li abbiamo portati ad Aquileia, a Vittorio Veneto e in una rinomata cantina della zona. Molto apprezzata è stata l'escursione al Rifugio Venezia sotto il Pelmo, dolomiti di Zoldo (in foto). A settembre un altrettanto folto

posso dire che le nostre due comunità hanno intrecciato una serie di relazioni, istituzionali ma soprattutto personali, che hanno arricchito i rispettivi cittadini; non solo due paesi che si incontrano ma persone che si scambiano esperienze, amicizie che si intrecciano, famiglie che vicendevolmente si ospitano anche fuori dalle occasioni istituzionali. Chi va in Scozia per vedere la nazionale italiana di rugby, in una visita viene a visitare con la famiglia le nostre dolomiti, per non dire di chi ha pensato di andare da Cappella a Earlston in moto; tutti ospitati in famiglia, tutti accolti da fraterna

amicizia tra popoli, della coabitazione e cooperazione all'interno della comune casa europea. L'obiettivo a cui l'Amministrazione, le famiglie e la scuola stanno lavorando è lo scambio, in futuro, di intere scolaresche. Le difficoltà sono tante, da quelle economiche a quelle burocratiche, ma sono convinto che la consapevolezza del valore di tale iniziativa porterà un giorno i nostri studenti sui banchi delle scuole scozzesi e viceversa.

Assessore *Giacomino Bolzan*

Riconsegnata alla comunità anche la fontana di Borgo Gava restaurata, con la vasca nuova

LA MADONETA È ANCORA PIÙ BELLA



Il restauro della fontana di Borgo Gava è stato presentato ufficialmente il 31 ottobre, quello del capello di Borgo Masotto domenica 13 dicembre. Grazie agli interventi conservativi, due luoghi significativi sono tornati alla bellezza originaria, una veste che meglio si addice all'affetto che gli abitanti dei borghi nutrono verso questi manufatti familiari, che li accompagnano nella quotidianità ormai da gene-

razioni. L'ex abbeveratoio della fontana, le cui pietre erano spezzate o disperse, è stato sostituito con una nuova vasca in pietra rossa, com'era in origine. Il restauro del capello "dea Madoneta" è stato illustrato, nel corso della cerimonia, dall'architetto Luca Botteon. In entrambe le occasioni non sono mancate la benedizione del parroco e un momento conviviale.



L'ENERGIA ELETTRICA È PREZIOSA, NON VA SPRECATA

Dopo l'arrivo della prima fonte di energia pulita a Cappella, con l'installazione di un tetto fotovoltaico da 20kW sopra le scuole medie, il Progetto CasaMIA, in collaborazione con il preside e il professore di educazione tecnica delle medie, ha promosso un incontro con le classi terze sull'energia pulita per spiegare cosa significa esattamente avere un tetto fotovoltaico e come fa a produrre energia elettrica dal sole. Sono stati anche portati in classe casi di come nel quotidiano l'e-

nergia venga spesso sprecata e insegnato a utilizzarla meglio. Ad esempio, l'energia che consuma una lampadina da 100W dimenticata accesa per una notte è sufficiente a sollevare un'automobile per più di 37 metri. Si è poi calcolato, insieme ai ragazzi, quanta energia viene risparmiata utilizzando il Pedibus ed evitando che ogni genitore accompagni a scuola in auto il proprio figlio. I ragazzi hanno manifestato un interesse elevato.



A settembre sono stati consegnati agli aventi diritto, in base alla graduatoria dell'Ater, i 4 monolocali ricavati nelle ex case Dall'Antonia.

farmacia MARSON *Auguri di Buone Feste!*

Dr. Marson Nicola e Dr.ssa Caberlotto Gabriela

- Omeopatia, erboristeria e cosmesi naturale.
- Veterinaria per grandi e piccoli animali.
- Ricerca intolleranze alimentari.
- Misurazione di idratazione, sebo, elasticità e tonicità della pelle.
- Analisi completa della cute e dei capelli.
- Auto analisi di: colesterolo, trigliceridi, glicemia, acido urico, ...
- Preparazioni erboristiche e galenico - magistrali.
- Noleggi di: aerosol, bilance elettroniche pesa-bambini, trilaterale elettrico, stampelle, poltrone a "comoda".

P.zza Vittorio Veneto, 34 - CAPPELLA MAGGIORE - tel. 0438.580004 - nicola.marson@btanet.it

Auguri a tutti!

BEAUTÈ BRONZAGE

Via della Paglia, 11 CAPPELLA MAGGIORE tel. 0438 930031

Dimentica le zone critiche con il nostro apparecchio Aquamassage

Per completare il nostro divino Aquamassage a gennaio vi aspetta una importante novità!!!

SOLUZIONI NATURALI per migliorare la qualità della vita

Dietro ad ogni grande donna c'è sempre una brava estetista!

VENERDÌ E SABATO ORARIO CONTINUATO - LUNEDÌ POMERIGGIO APERTO

A memoria perenne dei tre giovani di Cappella Maggiore trucidati dai fascisti, l'8 settembre '44

PIAZZALE MARTIRI DELLA LIBERTÀ

Pietro Bottan e i fratelli Flavio e Natale Bortoluzzi furono trucidati dai fascisti per rappresaglia l'8 settembre del 1944.

Sessantacinque anni dopo, il 12 settembre, è stata intitolata loro una piazza, perchè non si perda la memoria della barbarie della guerra e di ideologie che predicano la sopraffazione dell'uomo sull'uomo. Ai tre cittadini di Cappella Mag-

giore, stroncati nel fiore degli anni, l'Amministrazione ha dedicato il piazzale Martiri della Libertà, all'ingresso del cimitero di Anzano.

Alla presenza del sindaco e di esponenti di giunta e consiglio, don Mario Dall'Arche ha benedetto la targa e lo storico Adriano Poloni ha rievocato, tramite il racconto di uno dei sopravvissuti, Emilio Dall'Antonia, quella tragica vicenda.



Natale



Pietro



Flavio

Dal racconto di Emilio Dall'Antonia, sopravvissuto alla strage

“ Siamo rimasti così. Io, Pina, i tre fratelli Bottan (Pietro Ottavio e Ferruccio), Natale e Flavio Bortoluzzi. Cerchiamo subito un posto nascosto per mangiare ed andiamo in un boschetto di acacie tra un ruscello e l'argine sinistro del Meschio; ma mentre ci accingiamo a togliere dalle borse le nostre provviste, Pina intravede tra gli alberi dei soldati che salgono verso l'argine e lancia l'allarme. "I tedeschi, i tedeschi!". Tutti allarmati, ci alziamo precipitosamente e tentiamo la fuga dalla parte di dove eravamo venuti, cioè verso la porta "passada" del campo sulla strada maestra; io, a causa della mia miopia, trovo difficoltà a passare il ruscello, rimango un po' indietro con Pina e giunti a circa una trentina di metri dall'uscita del campo verso la strada vediamo i fratelli Bottan ed i Bortoluzzi con le mani in alto ed una pattuglia di militi fascisti che li stavano perquisendo; eravamo circondati! Anche noi fummo immediatamente perquisiti; nessuno era in possesso di armi, non vogliono vedere documenti. Questi militi erano delle vere belve umane e portavano il nome di Italiani! Non avendoci trovati in possesso di armi, si sperava che ci avessero subito a rilasciare, o, tutt'al più che ci portassero presso qualche Comando per un interrogatorio. Invece il comandante della pattuglia ci ordina di fare il dietrofront e percuotendo le gambe ad uno dei Bottan col calcio del fucile ci fecero andare di corsa verso l'argine del Meschio. Giunti a questo punto vedemmo sull' argine oppo-

sto una ventina di militi schierati con le armi spianate. Abbiamo percepito subito con terrore le loro intenzioni. Noi eravamo già tutti in fila sull'argine e da tutti si levò un urlo disperato. Mentre i militi caricavano le armi ho udito distintamente il povero Pietro Bottan gridare: "Per pietà, mio figlio, mio figlio!". Io non ho più visto nulla, mi sono gettato al collo di mia moglie, ormai rassegnato ed in attesa della morte. Nel preciso istante che il comandante il plotone di esecuzione diede l'ordine di far fuoco, Pina ebbe l'ammirabile prontezza di spirito di prendermi per un braccio e di trascinarsi giù dietro l'argine e ci buttammo, avvinghiati l'un l'altro distesi a terra in una buca sottostante l'argine stesso e rimanemmo fermi come morti sotto il crepitare dei fucili e delle mitragliatrici. Impossibile descrivere quei terribili momenti che abbiamo passati! Dopo una abbastanza lunga sparatoria il comandante del plotone che aveva sparato chiese al comandante della pattuglia che avevamo dalla nostra parte, se bastava. Ed egli riposte testualmente: "Basta, basta, sono tutti a terra". Subito i soldati partirono; noi rimanemmo però ancora fermi, immobili per qualche tempo per tema di essere scortati ancora vivi e che venissero poi ad ucciderci. Dopo circa un quarto d'ora alzammo la testa per vedere se c'era più nessuno, ma non sapevamo deciderci ad alzarci. Finalmente quando fummo certi che il pericolo era scomparso, con le dovute cautele ci alzammo: io avevo i pantaloni intrisi di sangue e di sangue erano intrise le foglie di

acacia soprastanti le nostre teste. Io avevo anche la fronte dalla quale usciva del sangue per una scalfittura prodottami nel passaggio di una siepe: forse per questo ci avranno creduti morti. Appena levati su dalla buca io chiesi a Pina: "Ci sono dei morti?". E lei per non impressionarmi mi rispose: "No, no!". Ma ad una decina di metri o forse meno da noi, giaceva a terra col cranio sfraccellato il povero Pietro Bottan che Pina ha cercato di nascondere ai miei occhi; i barbari dopo averlo ferito mortalmente lo hanno finito con un colpo del calcio del fucile che gli ha fracassato il cranio! Incamminatici verso l'uscita del campo, a pochi metri dalla porta incontrammo il povero Flavio Bortoluzzi, il quale gravemente ferito in più parti del corpo si reggeva ancora in piedi barcollando e veniva verso di noi; lui non ha parlato, ma ci guardava con gli occhi stralunati. Io gli ho detto solo: "Flavio!". Ne io né Pina abbiamo avuto la forza di dirgli una parola o di recargli soccorso che ne avrebbe avuto tanto bisogno. Proseguimmo verso la strada, ma il povero Flavio errava fra il granoturco certamente in cerca del fratello Natale, il quale colpito dalla prima scarica era caduto sull'argine a circa due metri davanti a noi. Gli altri due fratelli Bottan si salvarono fuggendo attraverso il granoturco inseguiti a colpi di moschetto. Noi due usciti dal campo ci portammo cautamente sulla strada e ci incamminammo verso la chiesa di Pinidello ed entrati in casa Gobbo, ove fummo accolti con molta premura e cortesi. Erano circa le 13.

L'Assessorato alla Cultura anche nel 2010 ha promosso un ciclo di incontri sulla storia dell'arte

LA MAGIA DEL RINASCIMENTO VENETO

Sulla scia del successo ottenuto e dell'interesse suscitato dalla precedente edizione, anche per il 2010 l'Assessorato alla Cultura ha promosso un ciclo di incontri sulla storia dell'arte, che inizierà il 12 gennaio.

Il tema scelto, in continuità con il programma scorso, è quello del



Rinascimento, attraverso i capolavori della scuola veneta. Sarà l'occasione per scoprire i maestri veneti che tante opere d'arte e architettoniche ci hanno lasciato. Il corso, con ingresso gratuito, sarà tenuto dalla prof. Lorena Gava, bravissima nel saper trasmettere con semplicità ed entusiasmo la sua passione per l'arte. Relatore della serata conclusiva, il 12 febbraio, sarà invece il prof. Antonio Soligon, altro stimato docente.

Alcune visite guidate daranno modo di ammirare dal vivo i capolavori conosciuti a lezione.

Assessore Massimo Coan

L'8 gennaio a Cappella UN UOMO CHIAMATO GESÙ

Nell'ambito degli eventi organizzati per onorare il Natale dall'Amministrazione e dalla Pro Loco, l'8 gennaio il gruppo orchestrale e coro del liceo Flaminio di Vittorio Veneto proporrà il concerto-saggio "Un uomo chiamato Gesù" nella chiesa di Cappella Maggiore alle 20.30. Lo spettacolo, ideato da Stefano Pagotto, ha riscosso molto successo nelle esibizioni effettuate.

Si tratta dell'appuntamento conclusivo di una serie di iniziative, tra cui il tradizionale concerto di Natale, che si è tenuto il 20 dicembre, e che ha visto le gradite esibizioni del Coro Vittorio Veneto, diretto da Aldo Ciciliot, e della banca del Comune.

A novembre Ben Ormenese DUE MOSTRE D'ARTE

Due mostre d'arte di grande valore hanno segnato l'autunno.

A settembre e ottobre: "Da Garbellotto a Soldera. Forme d'arte nella rete del tempo: tappe a ritroso". Dedicata a cinque pittori di Cappella: Erminio Soldera, Giuseppe Garbellotto, Toni Furlan, Mario Dal Fabbro e Luigi Cillo, è stata curata dall'Amministrazione con la Pro Loco e Duilio Dal Fabbro.

A novembre, la personale dedicata a Ben Ormenese, organizzata dalla Pro Loco, coadiuvata nell'allestimento da Duilio Dal Fabbro e con il patrocinio del Comune. La mostra, di grande effetto, ha offerto una panoramica completa del percorso artistico di Ormenese.

Viva la Pallavolo!

La Pallavolo Cappella Maggiore conta circa 70 tra bambine e ragazze, ed ognuna di loro sta dando il massimo in ogni allenamento e soprattutto nelle partite di campionato già iniziato.

Quest'anno le squadre che partecipano ai vari campionati sono ben cinque: l'under 12 allenata da Federica Salatin, che è composta da 18 ragazze. L'altra under 12, che disputerà anche il campionato under 13 allenata da Elena Gava e Valentina Girardi (le ragazze sono 14). L'under 16 composta da 12 ragazze che sta disputando il campionato relativo, e poi si accingerà per la prima volta al campionato "3° Divisione"; sono seguite da Renzo Golfetto e Luana Minniti, gli stessi che allenano anche l'under 18, una squadra giovane, anch'essa composta da 12 ragazze; anche loro parteciperanno al campionato "3° Divisione".

Infine la nostra prima squadra, che parteciperà al campionato di 1° Divisione dopo la cavalcata vincente dell'anno scorso nel quale ha ottenuto la promozione di categoria. Sulla squadra allenata da Gianni Bolzan e Federica Salatin la società punta molto e si aspetta grandi risultati.

Le partite in casa vengono giocate nella palestra di Fregona il sabato sera. La società auspica la partecipazione del pubblico del paese per sostenere le ragazze, piccole o grandi che siano e ringrazia tutti gli sponsor che la sostengono economicamente per lo svolgimento dei diversi campionati.



Vi auguriamo
Buone Feste

SALONE
Mara &
Graziella

Via Anzano, 161
CAPPELLA MAGGIORE
tel. 0438.941077

OLIO CHE PASSIONE. ANCHE D'AUTUNNO

L'Amministrazione comunale continua a investire sull'olivo, affinché questa coltura e la produzione dell'olio diventino tipiche di Cappella Maggiore.

LA BACHECA DELL'OLIO

Domenica 29 novembre, in piazza

d'oliva, l'Amministrazione ha promosso, martedì 8 dicembre, la mostra-mercato d'autunno "L'Olivo e il suo Olio", organizzata con grande professionalità dall'associazione "La Ruota" di Flavio Cillo. Allestita presso l'area attrezzata di via Masarè, vi hanno partecipato 28



Mostra-mercato e scoprimiento della bacheca dell'olio



Vittorio Veneto, è stata inaugurata la nuova bacheca "L'Olivo e il suo Olio", che è sia una guida per gli olivicoltori locali sia un efficace mezzo di diffusione della cultura dell'olivo e dell'olio, risorsa importante del nostro territorio. Lo scoprimiento della bacheca (in foto), è stato preceduto dall'intervento del direttore della "Tapa Olearia" Massimo Ferasin. È seguita la conferenza "Olivo e Ambiente" a cura del professor Claudio Giulivo, docente dell'Università di Padova, presso la sala A del Centro sociale.

LA MOSTRA-MERCATO

Sempre per incentivare l'olivicoltura e diffondere la cultura dell'olio

PIANTUMAZIONE OLIVI, A GENNAIO IL BANDO PER I CONTRIBUTI

All'inizio dell'anno nuovo verrà pubblicato il bando per l'assegnazione di contributi a chi pianta olivi, da un minimo di 10 piante a un massimo di 100. Si tratta di una iniziativa volta, non solo a incoraggiare la coltura dell'olivo, ma anche a recuperare le zone collinari dal degrado.

produttori locali, 2 di Dignano (Croazia), 2 dei Colli Euganei e 4 del Veronese. Si è dunque trattato di una vera e propria esposizione dell'olio veneto, a cui sono stati presenti il direttore della "Tapa Olearia" e sindaci dei Comuni limitrofi che si stanno impegnando a loro volta per incentivare la coltura dell'olivo.

IL GEMELLAGGIO DELL'OLIO

Altra iniziativa significativa è stato il gemellaggio dell'olio, con la visita a Dignano di alcuni oliveti, il 17 ottobre scorso.

PROSSIMO APPUNTAMENTO

A fine maggio si terrà la mostra-mercato di primavera.

ARRIVANO I LED

Nel maggio 2009 le Amministrazioni di Cappella Maggiore (capofila), Fregona e Sarmede hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per il rinnovamento generale della pubblica illuminazione.

L'esigenza è nata dalla constatazione del pessimo stato in cui si trovano le infrastrutture dell'illuminazione pubblica (pali e lampade), nonché dalla necessità di illuminare ulteriori zone e di risparmiare in termini sia di energia che di manutenzione. Ciò è possibile attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie: i led. Il primo passo è stato concretizzato in questi giorni: l'incaricato dai tre Comuni, l'ing. Federico Fardin, ha predisposto la ricognizione dello stato di fatto e il piano degli interventi per il rinnovo degli impianti di illuminazione pubblica, con l'adeguamento ai parametri imposti a tutela dell'inquinamento luminoso dalla legge regionale 17/09.

Siamo i primi tre Comuni in Veneto ad aver già approntato il piano dell'illuminazione pubblica.

Il passo successivo sarà quello di presentare alla Regione il progetto per poter accedere ai fondi di rotazione.

Nel frattempo, per dimostrare che con l'installazione di lampade a led si ottiene un elevato risparmio e che forniscono una luce di qualità superiore a quella delle tradizionali lampade al sodio, ne sono stati collocati 4 esemplari presso l'ex piazzola ecologica di via Crispi a Cappella. Il progetto prevede anche l'installazione contestuale della fibra ottica, ossia del mezzo necessario perché si realizzi la vera diffusione della comunicazione digitale a banda larga.

Assessore Alessandro Chies

ASS. AMICI E ANZIANI, 20 ANNI INSIEME

Vent'anni fa, esattamente il 19 giugno 1989, nasceva l'Associazione Anziani e Amici di Cappella Maggiore ad opera di alcuni concittadini che sentivano l'esigenza di avere uno spazio ricreativo tutto per loro, in cui trascorrere piacevoli ore in compagnia, talvolta giocando anche a carte.

Secondo lo Statuto che regola la vita dell'Associazione, la gestione amministrativa e operativa è affidata di elezione in elezione a dei soci che formano il Consiglio di Amministrazione, guidato da un Presidente.

Con questo sistema sono passati vent'anni, durante i quali il Circolo ha prosperato, contando sull'apporto dei vari Consigli di Amministrazione che si sono succeduti, sulla disponibilità della base sociale e sull'aiuto di istituzioni pubbliche ed enti come Banca Prealpi, nonché di privati.

Grazie a queste sinergie nel tempo l'Associazione ha proposto e pro-



gramma tuttora iniziative socio-culturali e sportive, alcune delle quali si svolgono in spazi più confortevoli da quanto siamo entrati nella nuova sede di vicolo Giardino 2, il 6 aprile 2008.

La serata teatrale estiva amplia l'offerta di incontro ai più giovani del paese, inoltre la visita a mostre soddisfa in parte la passione di coloro che amano l'arte.

Il giovedì dedicato alla tombola è un'occasione di aggregazione aperta a tutti in una confortevole sala tutta per loro.

Da quando siamo dotati della nuova sede il cammino dell'Associazione ha registrato una nuova andatura all'insegna di un miglioramento.

A nome del Consiglio di Amministrazione e mio personale, colgo l'occasione di queste righe per augurare a tutti buone feste.

Il Presidente Vilma Salvador

DOVE BATTONO CUORI ALPINI

Il Gruppo Alpini di Cappella Maggiore anche nel 2009 ha messo in campo un programma ricco di iniziative. Spiccano la ormai tradizionale "passeggiata ecologica" in Consiglio con visita all'orto botanico e la gita del 12 luglio con visita prima alla città di Marostica, famosa per le partite viventi a scacchi e la cinta murata che scende dal colle Pausolino, poi all'Ossario del Pasubio, dove riposano le spoglie di 5.017

favore della missione di Padre Fiorenzo Canzian in Kenia.

Inoltre abbiamo aderito alle richieste dell'Amministrazione, sia dando un contributo al restauro del

Capitello di Borgo Masotto sia facendo lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria del parco giochi di via Trevisani nel Mondo, attiguo alla nostra sede (sempre a disposizione di chi ne fa richiesta).

Non vanno poi dimenticate le collaborazioni con altre associazioni, la partecipazione all'Adunata Nazionale e alle diverse cerimonie che la Sezione Alpini di Vittorio Veneto organizza durante l'anno, tra cui la "colletta alimentare".

Per le celebrazioni del 4 Novembre,

il Gruppo Alpini si è assunto l'incarico di organizzare l'evento e il pranzo sociale in onore dei combattenti e reduci, il cui numero si assottiglia purtroppo di anno in anno e la cui Bandiera è stata simbolicamente consegnata

a noi, quali testimoni e gelosi custodi della memoria di chi ha donato i suoi anni di gioventù alla Patria. Per il 2010 altri impegni attendono il Gruppo sempre con lo spirito di servizio che caratterizza l'essere Alpini.

Il Capogruppo Guido Spada

FIONDA CLUB!



A Cappella Maggiore è nato il primo fionda club della provincia di Treviso, forse del Veneto. L'idea è stata partorita da Angelo Rinaldi (di recente scomparso) e Renzo Pedron, entrambi desiderosi di fare una gara con la fionda, rispolverando ricordi ed emozioni di gioventù. Un desiderio condiviso da molti, vista la partecipazione entusiastica che ha suscitato l'iniziativa. Il gruppo si è ormai allargato a una trentina di soci ed è stato fondato il club con Elio Chies presidente (in foto), Danillo Salamon vice, Daniele della Giustina segretario, e i consiglieri Lino Altoè, Luigino Salamon, Antonio De Luca e Willi Grillo. Pedron, nel frattempo, è diventato un raffinato costruttore di fionde. Il club ha già organizzato otto gare di tiro, di cui sette partecipate da oltre un centinaio di tiratori. L'ultima gara a Cappella si è tenuta l'8 novembre. La piazzola di tiro consiste in un tunnel di 12 metri composto da una struttura di alluminio protetta ai lati da una rete antigradine. Sul fondo è collocato un bersaglio circolare collegato elettronicamente a un segnapunti. I punti vanno da uno a dieci. Le fionde si caricano con palline di vetro.

MAGLIFICI GIORDANO'S

Augura a tutti Buone Feste!

il Quindicinale

ABBONAMENTI 2010

VILLE VENETE

L'ARTE E IL PAESAGGIO

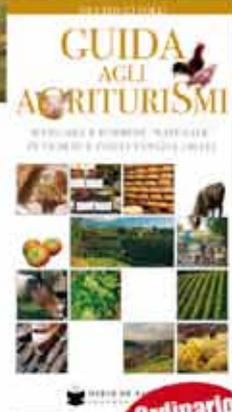


**Sostenitore
€ 85,00**

VILLE VENETE l'arte e il paesaggio

Foto di Paolo Marton
Testi di Franco Posocco e Antonella Uliana

Un volume prestigioso sia nell'apparato critico (che porta le firme dell'architetto Franco Posocco e della storica dell'arte Antonella Uliana), sia nelle foto realizzate da Paolo Marton. Un libro che presenta, in modo organico, una tipologia residenziale che ha fatto della nostra regione un "serenissimo" gioiello architettonico. Le ville venete, l'arte e il paesaggio illustrati e descritti in quest'opera sono appena state inserite nell'elenco dei patrimoni dell'umanità dell'Unesco.



**Ordinario
€ 26,00**

Renato Zanolfi Guida agli agriturismi del Veneto e Friuli V.G.

Oltre 400 agriturismi. Una guida sicura per scegliere la cucina rurale. Un invito alla scoperta di cose semplici e genuine. Un utile consiglio per mangiare e alloggiare a prezzi contenuti.



**Ordinario
€ 26,00**

Milvana Citter - Francesco Galifi Guida ai Borghi, Villaggi e piccoli Centri Storici

Il Nordest è ricco di piccoli centri storici, borghi e villaggi poco conosciuti ma non per questo meno affascinanti. Un viaggio alla scoperta dei paesi medievali e centri rinascimentali, villaggi rurali immersi in una natura incontaminata e borghi ingiustamente dimenticati.



**Ordinario
€ 26,00**

Ido Da Ros Lettere dal fronte

Un'eccezionale raccolta di lettere scritte da soldati veneti e friulani pubblicate sul Gazzettino il primo anno della Grande Guerra.

Un documento straordinario con foto, disegni e riproduzioni di pagine dell'epoca.

DVD

Regia di Mauro Vittorio Quattriana
A 100 anni dalla fine della prima guerra mondiale un video con materiale inedito che narra le paure e le speranze dei nostri soldati.
Un quadro degli eventi bellici lontano dalla retorica

26€ 24 numeri
un regalo a scelta +
4 numeri di Trevisani a Tavola

Come abbonarsi

- telefonicamente chiamando lo 0438 550265
- dal web www.oggitreviso.it/abbonamenti

Ritira direttamente il regalo

Presso la redazione in Viale della Vittoria
Galleria IV Novembre 4 - Vittorio Veneto